

19 dicembre 2019

## Grano duro, prezzi tutti fermi

A Foggia prezzo all'ingrosso alla seconda seduta di conferma, a Bari ribaditi i valori di una settimana fa anche per i grani duri esteri. Ismea rileva gli stessi prezzi su tutte le piazze all'origine già registrati nella precedente tornata



I **prezzi all'ingrosso del grano duro fino nazionale al Sud Italia** restano **stabili**, confermando ieri, **18 dicembre 2019**, i [valori della scorsa settimana](#), attestandosi a **285 euro sui massimi** in Borsa merci a Foggia. Il valore, raggiunto alla fine della fase di calo nella seduta del 4 dicembre, vede così la sua **seconda conferma**, che segue quella dell'11 dicembre scorso.

Sembra così archiviata anche la fase di assestamento dei prezzi – intercorsa tra il 20 novembre ed il 4 dicembre – che era seguita al breve momento della stabilità all'insegna dei prezzi massimi - 290 euro alla tonnellata tra il 30 ottobre ed il 13 novembre. Ora i prezzi appaiono decisamente **fermi**. E a Foggia - dalla seduta del 18 settembre a ieri - risultano comunque **cresciuti di 25 euro alla tonnellata**.

Quella del **mercato domestico** è una stabilità di prezzo fortemente legata a **fattori interni**, come nota anche **Borsa merci telematica italiana** nella **newsletter Cereali** di dicembre. Circostanza confermata dal fatto che l'indice nazionale dei prezzi **Usa** del grano duro invernale nell'ultima settimana – tra l'11 ed il 18 dicembre a Chicago ha guadagnato ben 388 punti, segnando un +9,76%, in netta controtendenza rispetto al -2,10% della settimana precedente. Il tutto senza sortire effetti a Foggia.

**Ismea** al contempo registra **mercati all'origine tutti stabili** sulle **piazze del Sud** monitorate più di recente. A Bari, Campobasso, Matera, Foggia, Napoli e piazze siciliane i prezzi in campagna restano fermi sulle proprie posizioni.

La **Borsa merci di Bari**, il **17 dicembre**, registra ancora una volta **stabilità** per il **cereale pastificabile nazionale** sull'ultima seduta del 10 dicembre, con valori che uguagliano quelli fissati a Foggia. Sulla piazza barese

prezzi **fermi** anche per i **grani duri esteri** quotati: Spagnolo e Canadese di prima qualità.

## ***Bmti, in Italia stabilità a novembre***

A livello nazionale, Borsa merci telematica italiana, nella newsletter dedicata al mercato dei cereali pubblicata nei giorni scorsi, riferendosi ai mercati all'ingrosso del grano duro italiano, afferma: *“Dopo il forte aumento osservato ad ottobre, i prezzi del grano duro scambiato nel mercato italiano hanno assunto a novembre un andamento stabile, complice il rallentamento registrato sia dal lato della domanda che dell’offerta”*.

*“I prezzi del grano duro fino – analizzati tramite il **Fixing indicativo nazionale camerale** da Bmti – si sono mantenuti durante il mese (novembre NdR) appena **sopra i 270 euro alla tonnellata**, evidenziando comunque nel confronto con il mese precedente **un incremento del +3,7%**. Resta **ampia la crescita rispetto ad un anno fa, pari ad un +24,8%**”*.

Bmti inoltre fa notare come *“la fase di **stabilità** si è estesa **anche** ai listini del **grano duro biologico**, praticamente invariati rispetto a ottobre in tutte le principali piazze di scambio”*.

Infine Bmti registra come sul fronte del **commercio estero** *“nonostante la **frenata** registrata a novembre (-**26%** rispetto allo stesso mese del 2018), le **importazioni italiane** di grano duro da **paesi extra Ue -28** rimangono nell’attuale annata ben **più alte** rispetto alla **precedente**, facendo segnare nel periodo **1° luglio – 25 novembre un +69,4%**”*.

## ***Prezzi all'ingrosso a Foggia***

Il grano duro fino nazionale **mietitura 2019, proteine minime 12% e peso specifico 80 chilogrammi** ogni 100 litri, ha visto ieri, **18 dicembre 2019**, la sua **ventiquattresima seduta** di stagione alla Borsa merci della **Camera di commercio di Foggia**. E l'Osservatorio prezzi ha registrato **stabilità** delle **quotazioni** di questo raccolto sulla seduta dello scorso 11 dicembre – ribadendo così i **280 euro alla tonnellata di prezzo minimo** e **285 di massimo** alle condizioni **"franco partenza luogo di stoccaggio"**.

I **cali di prezzo** di complessivi **5 euro**, intervenuti nelle sedute del **27 novembre** e del **4 dicembre**, rispetto alla seduta del 20 novembre 2019, ultima a registrare 290 sui massimi, – ha riportato i **valori del mercato** a metà strada tra i **275-280** registrati fino al **23 ottobre scorso** ed i **285-290**, frutto del grande balzo di ben 10 euro compiuto il **30 ottobre**. Curiosità: un’**analoga** quotazione di 280-285 fu raggiunta a Foggia l’ultima volta il 2 dicembre 2015, quattro anni e 17 giorni fa, per poi ripetersi il 4 e l’11 dicembre ed infine ieri.

I valori registrati ieri restano **maggiori di 13 euro alla tonnellata** rispetto alla seduta del 9 ottobre e di **30 euro** sovrastanti quella del 31 luglio 2019. Ma i 285 euro confermati ieri superano di ben **52 euro** i valori del **19 dicembre 2018**, attestati a 233 euro sui massimi: il **22,32% in più**.

I valori conseguiti con i **rialzi di stagione** compresi dal **26 giugno** a ieri si attestano complessivamente a **55 euro sopra** quelli del **19 giugno**, data dell'esordio di stagione commerciale. E sono prezzi che **superano di 37 euro** quelli di **fine campagna commerciale** del 29 maggio 2019: attestati a 243,00 euro alla tonnellata sui minimi e 248,00 sui massimi.

Rispetto alla ventitreesima seduta, si presenta **stabile**, sia sui valori massimi che su quelli minimi, anche il **grano duro biologico**, che ieri a Foggia ha confermato i **415,00 euro alla tonnellata sui minimi** ed i **425,00 sui massimi**. In questo caso **valori superiori di 25 e 30 euro** a quelli dell'**ultima quotazione** della **mietitura 2018**, che aveva

chiuso il 29 maggio scorso con 390 euro a tonnellata sui minimi e 395 sui massimi. Curiosità: in un anno, dal 19 dicembre 2018, il progresso del prezzo medio del grano duro bio è stato di 42,5 euro, l' 11,26% in più.

## ***Borsa merci Bari, frumento duro nazionale***

Il **17 dicembre 2019** alla Borsa merci di Bari, il prezzo del grano duro fino nazionale - **peso specifico 79 chilogrammi** ogni 100 litri e **proteine minime 13%** - ha **confermato** i **280 euro** alla tonnellata sui **minimi** ed i **285 euro** sui **massimi** della seduta precedente del 10 dicembre, e si tratta della terza consecutiva all'insegna della stabilità. Ultimo movimento, quello del 26 novembre, quando il cereale pastificabile aveva invece subito una perdita di 3 euro sulla ancor precedente seduta del 19 novembre .

Il cereale pastificabile italiano alla Borsa merci di Bari - lasciati sul terreno 6 euro alla tonnellata rispetto alla massima quotazione, raggiunta il 5 novembre scorso, quando aveva raggiunto i valori di 286-291 – conferma così una **tendenza verso la stabilità**. Il grano duro nazionale sulla Borsa merci di Bari si attesta ora ad un **valore superiore** di **19 euro** alla **tonnellata** rispetto alla seduta del **27 agosto scorso**. Dal 30 luglio 2019 l'aumento registrato su questa piazza è di 21 euro.

## ***Borsa merci Bari, cereali esteri***

Il **grano duro Spagnolo**, con **proteine al 13%**, è alla sua **ventunesima quotazione** e **conferma** i valori dell'ultima seduta, pervenendo a **283 euro** alla tonnellata sui **minimi** ed a **288** sui **massimi**, dopo aver perso 2 euro nella scorsa settimana. Rispetto al **3 settembre scorso**, il cereale iberico ha **guadagnato 20 euro** alla tonnellata.

Il **grano duro Canadese** di **prima qualità**, con **proteine minime al 15%** si conferma **stabile**, ribadendo così i **288 euro** sui **minimi** e **290** sui **massimi** del 3 e del 10 dicembre. Lo stop ad una fase di calo era giunto dopo ben tre sedute – 19 e 26 novembre e 3 dicembre - che lo avevano visto perdere complessivamente 12 euro a tonnellata sull'11 novembre 2019, quando ancora manteneva la valutazione massima di 300-302 euro alla tonnellata, raggiunta il 5 novembre.

Il Canadese di prima qualità, tornato stabile, risulta comunque **cresciuto** complessivamente di **36 euro** alla tonnellata dalla precedente fase di ribassi, che aveva avuto termine il 10 settembre, quando era attestato a 252 - 254.

## ***Prezzi all'origine: tutte le piazze del Mezzogiorno d'Italia***

### **Bari**

All'origine Ismea rileva a Bari il **16 dicembre 2019** il frumento duro fino nazionale alle condizioni di "**franco azienda**" a **280 euro** alla **tonnellata** sui **minimi** e **285** sui **massimi: stabile** sulla rilevazione del 9 dicembre e in diminuzione di 5 euro rispetto alla rilevazione del 18 novembre. Tali valori restano superiori di 23 euro a quelli rilevati dall'istituto il 26 agosto 2019 - sia sui minimi che sui massimi - quando il cereale stazionava a 257-262 euro a tonnellata.

### **Matera**

A Matera, alle condizioni di "**franco azienda**" Ismea rileva il grano duro fino nazionale il **16 dicembre 2019** a **270 euro** alla tonnellata sui valori **minimi** e **290** sui **massimi**. Tali valori risultano **invariati** sul 9 dicembre e restano cresciuti - rispetto a quelli registrati dall'istituto l'11 novembre - di 5 euro sui minimi e 10 euro sui massimi. Rispetto al 29 luglio scorso – quando il cereale pastificabile era attestato a 243 euro alla tonnellata sui minimi e 246 sui massimi, l'incremento del prezzo è stato di 44 euro alla tonnellata sui massimi e di 27 euro a tonnellata sui minimi.

### **Foggia**

A Foggia alle condizioni di "**franco azienda**", Ismea ha rilevato l'**11 dicembre 2019** il grano duro fino nazionale a **270 euro** alla tonnellata sui valori **minimi** e **275** sui **massimi**, prezzi **stabili** sul 4 dicembre. Allo stato la piazza di Foggia perde complessivamente 13 euro sui massimi valori di questa mietitura di 283 - 288 raggiunti il 30 ottobre scorso e mantenuti fino al 6 novembre. I prezzi attuali risultano comunque maggiori rispetto al 28 agosto di 20 euro a tonnellata. Il cereale pastificabile su questa piazza secondo Ismea ha guadagnato 30 euro a tonnellata sui prezzi del 31 luglio 2019.

### Sicilia

Sulle piazze di **Palermo** e **Catania** i prezzi del grano duro fino rilevati da Ismea il **10 dicembre** scorso alle condizioni "**franco azienda**" si sono attestati a **250 euro** sui **minimi** e **255** sui **massimi** e risultano **stabili** rispetto al 3 dicembre scorso. Con questi valori le due piazze siciliane presentano prezzi maggiori di 40 euro a tonnellata sulle rilevazioni dell'istituto effettuate il 20 agosto.

### Napoli

A Napoli i prezzi del grano duro pastificabile alle condizioni "**franco magazzino arrivo**" rilevati da Ismea il **10 dicembre** risultano **stabili** sui valori registrati il 3 dicembre, confermandosi così a **282 euro** sui **minimi** e **285** sui **massimi**. A Napoli dal 20 agosto, quando il cereale era rilevato a 270 - 272 euro, al 3 dicembre, i prezzi sono lievitati di 12 euro sui minimi e 13 euro sui massimi.

### Campobasso

A Campobasso il **9 Dicembre 2019** Ismea ha rilevato il prezzo del grano duro fino alle condizioni "**franco azienda**" a **236,30 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **243,10** sui **massimi**, valori **stabili** sul 2 dicembre scorso. Tali prezzi appaiono minori di euro 0,20 sui minimi rispetto al 29 luglio - quando Ismea rilevava 236,50 euro la tonnellata - ed in rialzo di euro 1,60 sui massimi raggiunti in quella data, pari a 241,50.